

PROPOSTA TECNICA

COMUNE DI PRAIANO
Provincia di Salerno



DICEMBRE 2018

NON DIVULGABILE

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	5
1.1 NORMATIVA REGIONALE	5
2. PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA CAPACITA' TECNICA ED ORGANIZZATIVA	7
2.1 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA.....	7
2.2 CARATTERISTICHE <i>IN HOUSE</i> DELLA MIRAMARE SERVICE SRL	7
2.3 OBIETTIVI E STRATEGIE	7
3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA	9
3.1 FINALITÀ DEL PROGETTO INDUSTRIALE	9
3.2 LINEE GUIDA.....	10
3.3 ANALISI DEL TERRITORIO	12
3.3.1 LA PRODUZIONE ED ANALISI DEI RIFIUTI	16
3.3.2 LA COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA DEI R.S.U.	20
3.3.3 OBIETTIVI PERCENTUALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DA RAGGIUNGERE	22
3.4 DIMENSIONAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA: CRITERI GENERALI.....	23
3.4.1. CRITERI GENERALI	23
3.4.2. FABBISOGNO DI PERSONALE	24
3.4.3 I MEZZI DI RACCOLTA UTILIZZATI	24
3.5 DIMENSIONAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA: ANALISI PROGETTUALE.....	25
3.5.1 MODALITA' DI SPLETAMENTO E RISORSE	27
3.5.2 RACCOLTA SETTIMANALE PRESSO LE UTENZE DOMESTICHE	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
3.5.3 RACCOLTA SETTIMANALE PRESSO LE UTENZE NON DOMESTICHE.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
5. PIANO DI COMUNICAZIONE.....	42
5.1 INTRODUZIONE	42
5.2 OBIETTIVI	43
5.3 LINEE GUIDA.....	44
6. GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
7. RIEPILOGHI PERSONALE, MEZZI E CALENDARIO DI RACCOLTA	45
7.1 PERSONALE E SICUREZZA	45
7.2 RIEPILOGO PERSONALE DA IMPIEGARE E ANALISI DEI COSTI.....	46
7.3 RIEPILOGO DEI MEZZI DA UTILIZZARE E ANALISI DEI COSTI	47
7.4 RIEPILOGO DELLE ATTREZZATURE DA UTILIZZARE E ANALISI DEI COSTI.....	48
8. PROPOSTA ECONOMICA.....	49
9. NORMA DI SALVAGUARDIA.....	50

NON DIVULGABILE

1. INTRODUZIONE

La presente Proposta tecnica individua le principali strategie di intervento dei nuovi servizi di raccolta differenziata (RD) da attivarsi nel territorio del Comune di Praiano (SA), mediante affidamento in “house providing”.

Il progetto prevede il sistema di raccolta differenziata “Porta a Porta” per tutte le tipologie di rifiuto prodotte dalle utenze sia domestiche che non domestiche. Ad oggi un siffatto sistema domiciliare integrato risulta essere l’unico che consenta il raggiungimento di elevate performance ambientali, garantendo allo stesso tempo un’adeguata sostenibilità economica. Il successo di tale sistema deriva da una peculiarità dei servizi di raccolta “porta a porta”, ovvero l’elevato grado di coinvolgimento della cittadinanza nell’opera di differenziazione dei rifiuti e la contestuale responsabilizzazione dei comportamenti individuali, ottenuta per mezzo di un più semplice e diretto controllo dei conferimenti delle singole utenze.

La sostenibilità economica dei nuovi servizi di raccolta, che significa sempre più spesso contenimento dei costi dei servizi, ma anche raggiungimento di un’elevata qualità ambientale, viene raggiunta attraverso:

- ✓ la riduzione dei conferimenti abusivi ed impropri di rifiuti;
- ✓ la riduzione delle frequenze di raccolta del secco residuo (introducendo frequenze adeguate di raccolta delle frazioni differenziate ed in particolare dell’organico);
- ✓ di conseguenza una forte spinta alla differenziazione del rifiuto da parte delle utenze, traducibile in minori costi di smaltimento;
- ✓ l’adozione di un adeguato parco mezzi.

1.1 NORMATIVA REGIONALE

La Regione Campania con Legge Regionale 26 maggio 2016 n. 14 “Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti” ha disciplinato la gestione dei rifiuti nel territorio regionale.

Esso si ispira al principio dell’economia circolare per la progettazione e la produzione di beni riutilizzabili e detta, quindi, disposizioni di riassetto della gestione dei rifiuti solidi urbani e di pianificazione regionale in materia di rifiuti speciali e per la bonifica dei siti inquinati, in coerenza con la normativa europea e con la legislazione statale.

Il DDL fissa i principali obiettivi da raggiungere entro il 2020 che sono:

- la raccolta differenziata al 65% per ciascuna frazione differenziata;
- il 70% di materia effettivamente recuperata.

A tali fini, la Regione assicura, tra l’altro, incentivi economici e misure premiali sulla tariffa per i Comuni che fanno registrare i migliori risultati, favorisce progetti di riduzione degli sprechi alimentari, promuove lo sviluppo dell’impiantistica collegata al riuso e al riciclaggio, promuove la ricerca sul rifiuto residuale, favorisce i sistemi di raccolta differenziata che garantiscono la massima differenziazione dei rifiuti ai fini del loro riciclaggio e la migliore qualità delle frazioni raccolte separatamente, quali le raccolte domiciliari di tipo “porta a porta” o sistemi equipollenti.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti urbani, sono previsti gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO):

- tre ATO per la Città Metropolitana di Napoli;
- un ATO per ciascuna delle province di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno.

Ciascun ATO può essere articolato in aree omogenee denominate Sub Ambiti Distrettuali (SAD). I Comuni dovranno aderire all'Ente dell'Ambito Territoriale in cui ricade il rispettivo territorio per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Il Piano d'ambito territoriale costituisce lo strumento per il governo delle attività di gestione per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, in attuazione del Piano Regionale di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani.

Altra novità è l'istituzione del "Sistema regionale di informazione e di educazione alla sostenibilità ambientale della Regione Campania" (SIESARC), con l'obiettivo di promuovere il coordinamento, la qualificazione e la continuità delle attività di educazione alla sostenibilità socio-ambientale. È prevista la disciplina dei "Centri di informazione ed

educazione alla sostenibilità ambientale della regione Campania" (CIESARC) che sono organizzati in rete a livello regionale e operano in prevalenza a livello comunale e intercomunale.

Sono previste azioni per la riduzione della produzione dei rifiuti, tra cui la pratica di compostaggio domestico e di compostaggio di comunità degli scarti alimentari e di giardinaggio;

Infine, dalla data di entrata in vigore della presente Legge è consentito ai Comuni di indire nuove procedure di affidamento dei servizi a condizione che siano conformi a quanto disposto dalla Legge e che prevedano la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito.

2. PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA CAPACITA' TECNICA ED ORGANIZZATIVA

2.1 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

La Miramare Service SrL è una società per azioni a totale capitale pubblico (30.000,00 euro i.v.a.) costituita dal Comune di Maiori in data 31/08/2017.

La società ha per oggetto la gestione dei rifiuti nel territorio del Comune di Maiori, Minori ed Atrani comprendente tutte le attività e le fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

L'oggetto della società comprende pertanto il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati nonché dei rifiuti speciali, ivi compresa la realizzazione e gestione dei relativi impianti, la raccolta differenziata, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione di derivazione da scarichi civili, le attività di recupero e di riciclaggio dei rifiuti, le attività di smaltimento e quanto altro possa essere consequenziale alla gestione delle predette attività; comprende altresì il servizio di spazzamento e il lavaggio delle strade, gli interventi di bonifica ambientale e ripristino sanitario, nonché la manutenzione del verde pubblico.

2.2 CARATTERISTICHE *IN HOUSE* DELLA MIRAMARE SERVICE SRL

La società Miramare Service SrL è stata costituita in data 31/08/2017 ed è divenuta operativa dal 26/09/2017.

La Miramare Service SrL presenta le caratteristiche *in house providing* pienamente coerenti con i principi di derivazione comunitaria in materia, di seguito se ne elencano le motivazioni:

Totale partecipazione pubblica

La società Miramare Service SrL è partecipata interamente dal Comune di Maiori.

Controllo analogo

Il comune socio esercita sulla società un potere di controllo senza dubbio diverso e più incisivo rispetto a quello spettante al socio, finanche di maggioranza di una società privata, come stanno ad attestare innanzitutto le previsioni dello statuto (in particolare, art. 9).

Prevalenza dell'attività con l'ente affidante

La società Miramare Service SrL svolge la sua attività totalmente in favore del Comune socio, come emerge sia dallo statuto, che dalla sua effettiva attività.

2.3 OBIETTIVI E STRATEGIE

La Miramare Service SrL nasce con l'obiettivo primario di elaborare e realizzare un Sistema Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani attuando e sviluppando iniziative che siano in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e volte a sviluppare una efficiente ed efficace politica ambientale, sia attraverso una progressiva e programmatica azione mirata alla riduzione dei rifiuti, sia attraverso il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti per legge. Tutto questo attraverso lo sviluppo di una adeguata rete impiantistica e di un efficace, efficiente ed economico sistema di gestione dei servizi di igiene urbana.

Nell'organizzazione dei servizi resi, ed in particolare nell'organizzazione del servizio di igiene urbana, la nostra Società tenderà a garantire ed applicare tariffe di gestione sostenibili, in quanto una società pubblica *in house* non ha l'obiettivo di massimizzare i profitti, bensì di massimizzare la qualità dei servizi (si pensi che la società *in house* non deve fare profitti che, invece, nel caso di gestione del privato raggiunge valori medi pari a ca. il 10 - 15% e che naturalmente si ripercuote sulla tariffa applicabile ai cittadini).

L'economicità della scelta, infine, deve anche essere riferita alla salvaguardia del valore dell'asset dell'ente locale. Il mancato affidamento *in house* da parte del Comune di Maiori alla propria società, la Miramare Service Srl, potrebbe comportare delle possibili criticità future per la società sia di carattere patrimoniale che reddituale, con conseguenti possibili perdite per l'ente locale, in contrasto con l'obbligo di ottimale utilizzazione delle risorse pubbliche, sancito dall'art. 97 della Costituzione; obbligo che non riguarda la sola gestione corrente ma anche il valore patrimoniale e di mercato della stessa.

L'affidamento *in house* garantisce, altresì, ai Comuni il massimo controllo tecnico/amministrativo sui servizi di igiene urbana con la possibilità di "rimodulare" l'affidamento in relazione a nuove esigenze sopravvenute per l'Amministrazione Comunale.

In definitiva la Miramare Service Srl garantisce i requisiti di efficienza, efficacia ed economicità cui deve tendere l'Amministrazione comunale.

3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

3.1 FINALITÀ DEL PROGETTO INDUSTRIALE

In riferimento alla riorganizzazione del servizio di igiene urbana del Comune di Praiano, di seguito viene illustrata la nostra proposta tecnica operativa in riferimento ai rilievi effettuati sul territorio in esame. La definizione di obiettivi e linee guida per l'organizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nei territori interessati, si inserisce all'interno degli obblighi normati da pianificazioni e normative di carattere nazionale (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.), regionale (PRGR approvato dalla Regione Campania in attuazione della Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 e s.m.i.) e provinciale. Obiettivo della normativa di settore, in particolare, è quello di:

- ridurre la quantità di rifiuti urbani raccolti, sia agendo sulla prevenzione della produzione di rifiuti, sia sulla corretta allocazione dei flussi;
- promuovere l'innovazione tecnologica e la ricerca;
- promuovere l'utilizzo di strumenti fiscali e finanziari;
- promuovere la prevenzione e la minimizzazione della produzione dei rifiuti;
- massimizzare il riciclaggio, il recupero e la promozione di sistemi ambientalmente compatibili per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti;
- migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
- eliminare, ove possibile, dal suolo pubblico i contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- contrastare, tramite politiche ambientali e piani di comunicazione, l'abbandono di rifiuti;
- raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata prescritti dalla normativa vigente:

Testo Unico Ambientale
D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i.
65 %

- Abbattere la quota di rifiuto residuo non riciclabile, riducendo ulteriormente la quota di rifiuto da avviare a discarica;
- Innalzare il livello di coinvolgimento della cittadinanza, anche adottando modalità operative che consentano una progressiva maggiore responsabilizzazione degli utenti.

Nello specifico si prevede:

- la raccolta del Secco Indifferenziato, Multimateriale, Carta e Cartone e Organico e vetro "porta a porta" sia per le zone servite da rotabile comunale presso il singolo civico, che per le zone servite solo da strade pedonali comunali;

- raccolta domiciliare per tutte le frazioni alle utenze non domestiche;
- adeguamento e potenziamento funzionale del centro di raccolta comunale;
- adozione di soluzioni che facilitino il conferimento delle raccolte differenziate da parte delle utenze non residenti;
- raccolta e trasporto dei rifiuti assimilati e dello spazzamento;
- derattizzazioni e disinfestazioni;
- spazzamento e servizi accessori.

3.2 LINEE GUIDA

Fino a qualche decennio fa la maggior parte dei rifiuti finiva in discarica, in primo luogo causando un costo sempre più gravoso per le amministrazioni comunali in termini di gestione e smaltimento di rifiuti, in secondo luogo innescando una corsa affannata e ostinata verso l'apertura di nuove discariche, con effetti negativi sulla qualità di vita dei cittadini abitanti nelle vicinanze delle discariche ed accrescendo l'intolleranza nei confronti della realizzazione di nuovi bacini di sversamento.

In risposta a questi problemi molte amministrazioni, dal livello nazionale a quello locale, hanno compreso l'importanza di recuperare dai rifiuti ciò che è riciclabile. Tuttavia per ottenere buoni risultati nel riciclo dei rifiuti è fondamentale far comprendere ai cittadini che i rifiuti non devono essere concepiti esclusivamente come scarti, ma anche come fonte di materiali recuperabili e riciclabili con i quali sia possibile risparmiare e, in alcuni casi, anche guadagnare.

La soluzione alle problematiche dei rifiuti sarebbe la limitazione della produzione dei rifiuti alla fonte, promozione del loro riutilizzo, del loro riciclaggio e del loro recupero.

Si è certi, infatti, che la creazione di nuove forme di gestione dei rifiuti condurrà a:

- ridurre drasticamente le quantità smaltite in discarica
- recuperare sempre maggiori quantità di rifiuti biodegradabili di cucine e mense (Organico)
- migliorare e aumentare la qualità e la quantità dei materiali provenienti da raccolta differenziata creando ove possibile una raccolta sempre più selettiva.

Più in particolare questo piano redatto per il Comune di Praiano si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Stipula delle convenzioni con i Consorzi Nazionali di Filiera
- Riduzione della produzione di Rifiuti e riuso dei beni
- Riduzione della frazione Secco Indifferenziato con conseguente abbattimento dei quantitativi di rifiuti conferiti in discarica
- Riduzione della frazione Organica introducendo nel nuovo sistema di gestione l'utilizzo presso le utenze domestiche del cestello traforato per la raccolta dell'organico.

Prevenire la produzione dei rifiuti apporta, peraltro, un'influenza sui comportamenti di consumo. Riutilizzando le cose si allunga il ciclo di vita dei beni riducendo così gli effetti ambientali generati dal "fine-vita" di un materiale. Le amministrazioni locali possono raggiungere questi obiettivi con interventi educativi e di comunicazione rivolti a tutti i cittadini.

La massimizzazione della raccolta differenziata e il miglioramento delle pratiche di conferimento differenziato, hanno come obiettivo quello di incrementare le quantità di frazioni merceologiche da avviare a riciclo e recupero energetico e diminuire drasticamente le quantità di rifiuto improprio nelle frazioni merceologiche differenziate.

Per la stesura del piano si è partiti dall'analisi del territorio e dai processi di formazione dei rifiuti solidi urbani, individuando peraltro le varie fasi operative:

- Individuazione degli obiettivi
- Individuazione dei materiali da raccogliere in modo differenziato evidenziando le priorità di intervento
- Definizione delle più opportune modalità di raccolta per tutti i materiali e per tutte le tipologie di utenze
- Progettazione delle infrastrutture necessarie
- Individuazione dei circuiti di raccolta
- Dimensionamento dei servizi per ciascuna tipologia di raccolta
- Individuazione e realizzazione di piani di formazione/informazione dell'utenza, degli operatori dedicati alla raccolta e di altri soggetti coinvolti
- Analisi costi/benefici, con particolare riguardo ai costi di investimento

Per ciò che concerne l'analisi del territorio, funzionale alla conoscenza del contesto in cui si va ad operare, si è tenuto conto anche delle caratteristiche morfologiche e demografiche, di quelle dei settori produttivi, delle presenze turistiche e di tutte le altre possibili criticità.

Per una positiva attuazione del piano diventano fondamentali tutte le strategie di formazione ed informazione che prevedono il coinvolgimento tout court dei vari attori coinvolti. A partire dalle scuole, per passare alle utenze domestiche e a quelle commerciali, finendo agli operatori dedicati alla raccolta e a tutti gli altri soggetti della rete territoriale.

Tutti gli obiettivi prefissati e resi noti nel seguente piano, difficilmente sono perseguibili senza un'adeguata e continua campagna di informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza rispetto al tema dei Rifiuti; pertanto si rivela di fondamentale importanza la realizzazione di un progetto formativo-educativo rivolto a tutta la cittadinanza.

3.3 ANALISI DEL TERRITORIO

Cenni storici

Nel Medioevo Praiano era uno dei casali della Antica Repubblica Amalfitana. Anzi il nucleo, sin da allora, era caratterizzato da due entità abitative: dal casale di Praiano in alto e dal casale di Vettica Maggiore in basso. Una divisione che caratterizzava anche le attività lavorative sfruttando quello che madre natura metteva a disposizione. E così mentre a monte vi erano i contadini, in basso vi erano i pescatori. Ma la nascita spontanea e la formazione in nucleo abitativo di Praiano sembra essere secondo non pochi studiosi e storia antecedente alla Repubblica Amalfitana. Scrive Leopoldo Cassese: "È noto, infatti, che, a causa del fascino del loro clima e dell'incanto dei loro panorami, le località più importanti della costiera, fin dal I secolo furono cosparse di sontuose ville e di ricchissimi liberti di imperatori, e probabilmente ciò sta ad indicare che le dette località dovettero far parte di domini imperiali. Ai proprietari di codeste ville di cui abbiamo due cospicui esempi a Minori e a Positano i profughi poterono chiedere protezione, se nel basso Impero esistevano ancora dopo la nota eruzione Pliniana del 79 d.C.". D'altra parte la stessa origine del nome, Pelagianum, (mare aperto), trasformatosi in Plagianum e corrotto in Praiano - come sostiene il prof. Giuseppe Gargano dà l'idea dell'antichità. Per la verità la storia sembra essere un po' matrigna nel fornire notizie ampie su questo paese, che aveva la sua storia legata a quella della più nota Amalfi. Pur tuttavia la presenza del nome, benché minima, è costante nel corso dei secoli. È come una piccola orma che si perde in una grande impronta, ma che, comunque, lascia una traccia. Nel basso Medioevo, in età angioina, i due casali di Praiano e di Vettica Maggiore, acquistano una certa importanza, in quanto alcune famiglie locali si sono affrancate da certe servitù marinare nei confronti di Amalfi. Alcuni documenti del 1400-1500 parlano di botteghe alla Praia. Si parla, nel '400, di una caravella tirata a secco sulla spiaggia di Praiano. Inoltre il forte carattere marinaro di queste genti viene illustrato anche da un affresco nella ormai diroccata "Casa del Navigatore", dove erano rappresentate navi spagnole del '500. Ed è di epoca angioina la più bella torre di guardia esistente sull'intero litorale. Fu, infatti, Carlo I° di Angiò nel 1278 a volere la Torre Assiola, detta la "Sciola" nel tenimento di Praiano. In questa località fu costruito un attracco per le navi detto "scarricaturò", simbolo di traffici e di commerci. Una città, quindi, marinara, che ha avuto questa attività fiorente sino al '700, ma anche una città attiva, industrie, dove si confezionava il "filo torto", si lavorava il lino e, in epoche più recenti, si confezionavano le retine per i capelli e si effettuava la salamoia delle alici. A Pasqua, inoltre, vigeva la tradizione di intrecciare le palme, per farne decorazioni di festa. E poi vi erano i corallari, gente che da sempre era abituata ai sacrifici, con i volti dove il sole e la salsedine avevano impresso i marchi indelebili della faticosa quotidianità. Al lobo dell'orecchio portavano un orecchino: antica tradizione saracena che richiama alla mente canti e preghiere alla "Mamma schiavona". Scrive Giovanni Scala: "Sin dai tempi antichi, tra il 1300-1400 e fino alla fine del 1800, a Praiano si praticava la pesca del corallo. Era un buon mestiere malgrado richiedesse enormi sacrifici. Da alcuni documenti di atti di vendita del corallo datati 1400-1500 si evince che, in quel tempo, per un rotolo di corallo occorrevano tre tarenis e 10 grani: tarenis tribus et granis decem. Era un mestiere duro, che si tramandava di padre in figlio. Un mestiere che rendeva, però, soprattutto ai padroni. Una vecchia ballata dice:

Quanno levaimo a cimma 'a terra, perdiertimo 'o nomme e cristiano e ogni ppoco figlie 'e cane llà ce stevano 'a chiammà. Si andava a vela sino a Ponza e in caso di cattiva pesca ci si spingeva sino all'Asinara e, se calava il vento e c'era "calìa di mare" (mare calmo) si andava a remi. Dal canto loro anche le donne di Praiano aiutavano l'economia familiare. Quando il cattivo tempo non permetteva il lavoro su per i macéri o di portare le bestie al pascolo, le donne di Praiano lavoravano i capelli. Erano le retinare che tanta storia hanno scritto con la "ligna" e la "crucella". D'estate la "crucella" serviva a rammentare le reti, ma d'inverno intrecciava lunghe file di capelli per fare retine che servivano per lo più a contenere "i tuppi". Dal saltuario al definitivo il passo fu breve e così un gruppo di ragazze si riunì per fare solo questo mestiere e "sotto il grande tiglio di S. Gennaro a Vettica, tra cunti e canti sfornavano retine su retine". Le retinare di Vettica versavano la "mezza de quarto", ovvero un quarto della metà del guadagno, alla chiesa, tanto che nel 1905 con questi soldi fii possibile erigere un altare dedicato al "Martirio di S. Gennaro".

Con la stessa "mezza de quarto", a Praiano il gruppo di retinare comprò artistici pastori in legno per il presepe della chiesa di S. Luca, andati poi trafugati alla fine degli anni '60 insieme ad ex voti. Una storia, quella della gente di Praiano, che coniuga la quotidianità con la preghiera e la fede.

E l'esempio delle retinare non è isolato. Un concorso di popolo si ebbe nel 1735 e poi nel 1975 per l'antica chiesa ed Abbazia di S. Maria ad Castro. È, questo, un antico complesso monastico che sorge su una altura dominante la Vallata del Campo, con notevole prestigio nei secoli trascorsi. Non va dimenticato che, canonicamente, Praiano dipendeva dall'Abate di Positano, il quale, secondo quanto riferisce Giuseppe Vespoli, dalla sua Badia della B.M. Virginis et Beati Viti Martyris, aveva giurisdizione anche su altre chiese molto distanti tra cui la chiesa di S. Croce nel lido di Vettica Maggiore e la chiesa di S. Vito nella Praia di Praiano. Per raggiungere S. Maria ad Castra bisogna percorrere un non facile sentiero che attraversa tutta la vallata della Fontanella. Secondo una leggenda il nucleo originario di questa chiesa fu eretto nel luogo in cui fu ritrovata una immagine della Beata Vergine delle Grazie dipinta sull'intonaco di un pezzo di muraglia. Il ritrovamento, nella tradizione locale, è legato ad un fatto miracoloso. Non va, però, scartata l'ipotesi che potrebbe trattarsi di un dipinto eseguito da qualche monaco eremita ritiratosi in quel luogo in preghiera e contemplazione. Non pochi erano e molti sono ancora visibili gli insediamenti di questi monaci in Costiera Amalfitana. Ne dà testimonianza il prof. Adriano Caffaro in uno studio sugli insediamenti rupestri in questa parte della provincia salernitana.

D'altra parte, secondo quanto riferisce tale don Federico Zincone, sacerdote e amministratore della chiesa di S. Maria ad Castro, attraverso un documento datato 1848, l'immagine "fu ritrovata da una donna di Cerasuolo mentre pascolava vacche, sotto un'edera in un rostineto. Nel 1735, per evitare le infiltrazioni di acqua piovana che rischiava di rovinare irrimediabilmente la chiesa, si decise di coprire con un tetto l'intera superficie abbaziale, compresa quella primitiva della chiesa. Le tegole furono portate da Salerno (tre viaggi con barche da trasporto), mentre le travi furono portate attraverso la montagna di Agerola. Le tegole furono trasportate a spalla dalla Gavitella. Tutti volontari gli uomini, le donne e i ragazzi. Il rapporto di fede, quindi, della gente di Praiano con le tante chiese e con i simboli della devozionalità popolare continua in un rapporto costante di espressioni intime o corali.

Galleria Fotografica



Figura 1. Panorama



Figura 2. Chiesa di San Gennaro

Etimologia del nome

Il nome probabilmente deriva dal termine praia, ossia spiaggia, dal greco *plagion* ("πλαγιον", piano inclinato), con l'aggiunta del suffisso di pertinenza -anus (Plagianus).

Dati demografici

- Popolazione residente anno 2014:	2.047 abitanti
- Estensione territorio comunale:	2,67 Km²
- Densità abitativa:	766,49 ab/Km²
- Numero di famiglie:	876
- Numero di abitazioni:	900
- Attività produttive:	250

Codici

- CAP	84010
- Prefisso telefonico	089
- Codice Istat	065102
- Codice Catastale	G976
- Area Geografica Costiera Amalfitana	

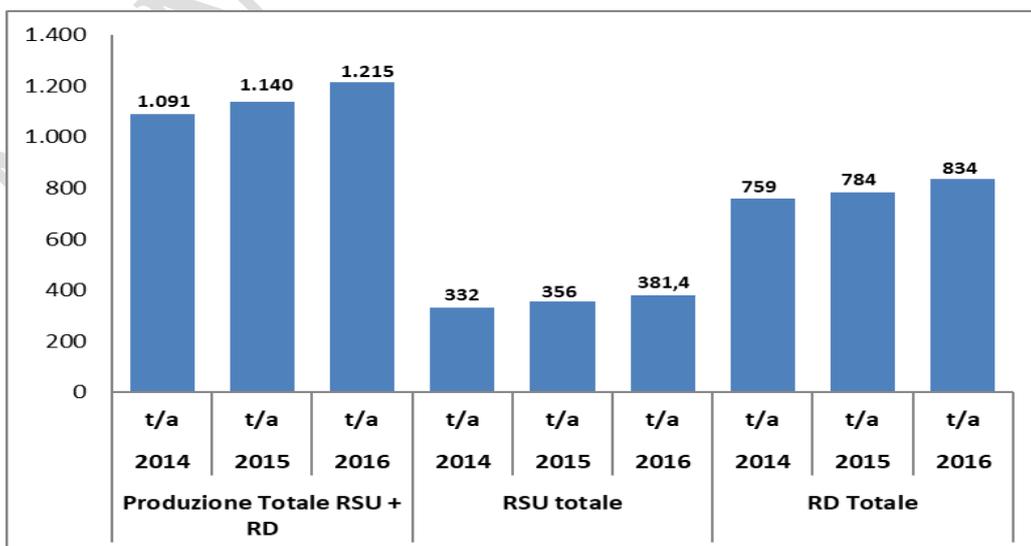
3.3.1 LA PRODUZIONE ED ANALISI DEI RIFIUTI

La realizzazione progettuale di un piano operativo del servizio integrato di igiene urbana implica una propedeutica analisi dei quantitativi e di tutte le tipologie di rifiuti prodotti. Si riportano di seguito i dati dell'ultimo triennio.

ANALISI PRODUZIONE DEI RIFIUTI			
COMUNE DI PRAIANO (SA)			
Descrizione	Anno	unità	Totali Annui
Produzione Totale RSU + RD	2014	t/a	1.091
	2015	t/a	1.140
	2016	t/a	1.215
RSU totale	2014	t/a	332
	2015	t/a	356
	2016	t/a	381,4
RD Totale	2014	t/a	759
	2015	t/a	784
	2016	t/a	834
Produzione Totale RSU + RD pro capite	2014	kg/ab/g	1,44
	2015	kg/ab/g	1,53
	2016	kg/ab/g	1,62
% RD totale	2014	%	68,91%
	2015	%	68,68%
	2016	%	68,50%

Si ritiene altresì doveroso, per una corretta e più immediata lettura del dato, riportare i dati della precedente tabella, in forma grafica

Grafico 1. Analisi produzione rifiuti (valori assoluti)



Dalla analisi della produzione dei rifiuti e dei quantitativi intercettati si ricava anche la produzione pro-capite.

Grafico 2. Produzione pro-capite rifiuti (valori assoluti)

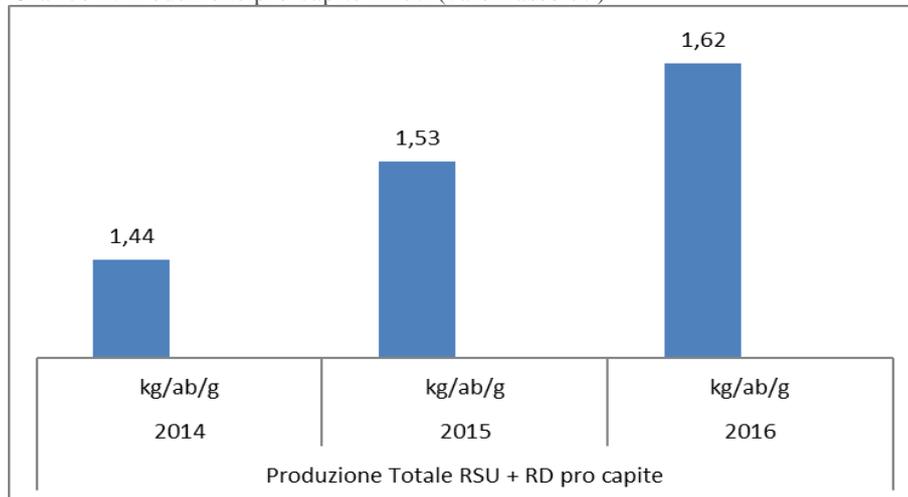


Grafico 3. Raccolta differenziata Anno 2014- 2016 (%)

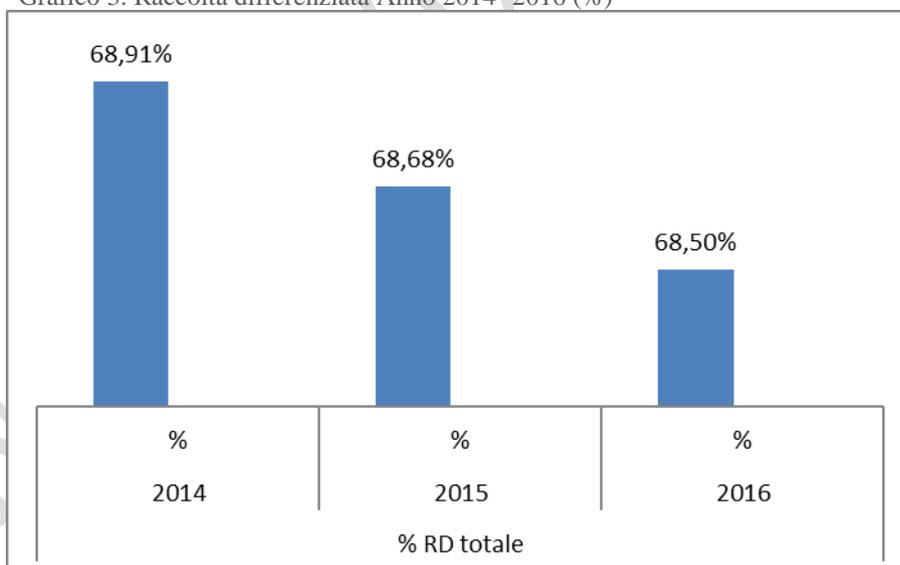
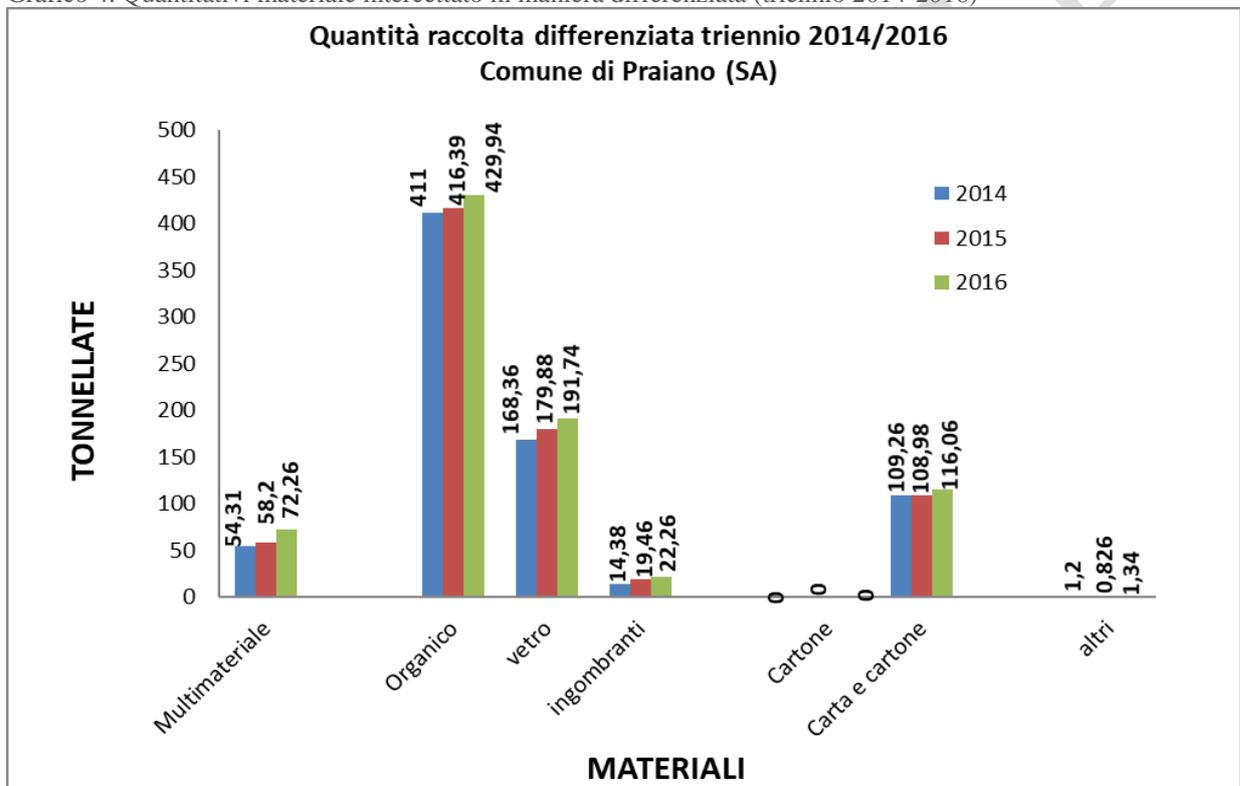


Tabella 2. Quantitativi materiali Raccolta Differenziata (dati annui)

QUANTITA' RACCOLTE DIFFERENZIATE TRIENNIO 2014/2016								
COMUNE DI PRAIANO (SA)								
	Multimateriale	Organico	vetro	ingombranti	Cartone	Carta e cartone	altri	Totale
2014	54,31	411	168,36	14,38	0	109,26	1,2	759
2015	58,2	416,39	179,88	19,46	0	108,98	0,826	784
2016	72,26	429,94	191,74	22,26	0	116,06	1,34	834

Grafico 4. Quantitativi materiale intercettato in maniera differenziata (triennio 2014-2016)



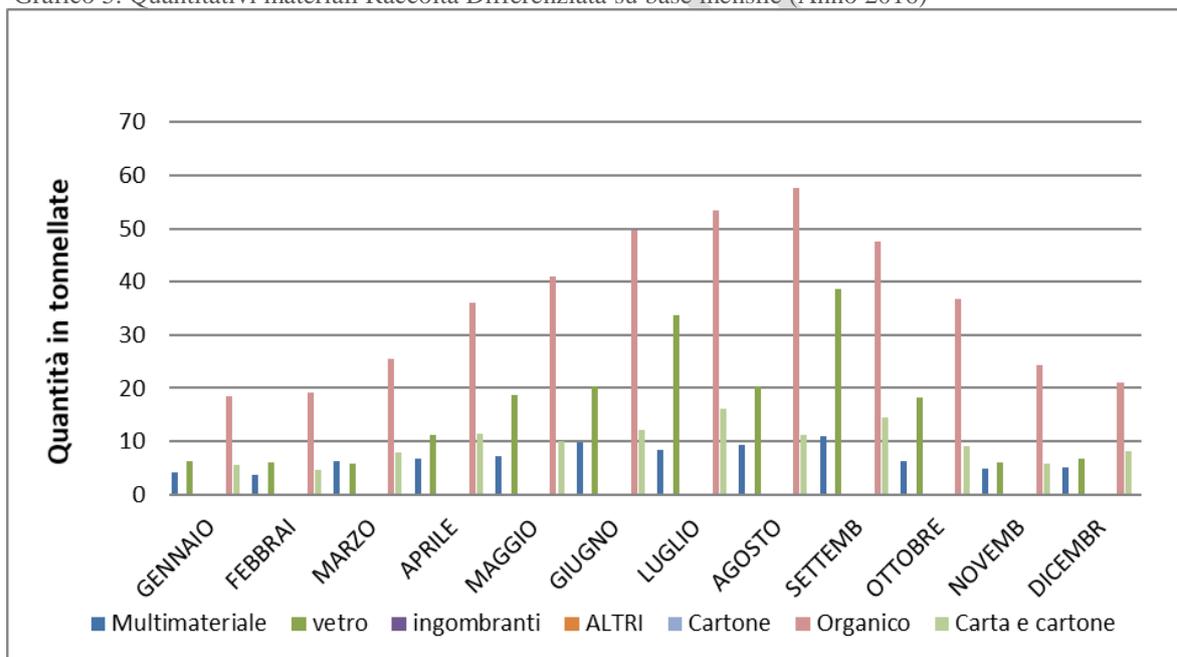
Dal seguente grafico e dalla precedente tabella si evince che è doveroso intervenire per recuperare la frazione di imballaggi in carta e cartone (CER 150101) ed organizzare in modo puntuale la raccolta dei RAEE considerato che nel triennio analizzato la quantità di imballaggi in carta e cartone e di RAEE è pari a 0 tonnellate.

Nella tabella seguente verrà invece illustrata ed analizzata la produzione mensile dei materiali ottenuti dalla raccolta differenziata con lo scopo di verificare la stagionalità, per poter così attivare e tarare i servizi specifici da offrire agli utenti

Tabella 3. Quantitativi materiali Raccolta Differenziata su base mensile (Anno 2016)

QUANTITA' RACCOLTE DIFFERENZIATE ANNO 2016								
COMUNE DI PRAIANO (SA)								
	Multimateriale	vetro	ingombranti	ALTRI	Cartone	Organico	Carta e cartone	Totale
GENNAIO	4,08	6,22			0	18,36	5,49	34,15
FEBBRAI	3,54	6			0	19,08	4,7	33,32
MARZO	6,28	5,86			0	25,372	7,87	45,382
APRILE	6,66	11,16			0	36,1	11,38	65,3
MAGGIO	7,14	18,78			0	41,02	9,9	76,84
GIUGNO	9,82	20,24			0	49,6	12,18	91,84
LUGLIO	8,3	33,72			0	53,34	16,15	111,51
AGOSTO	9,38	20,24			0	57,54	11,21	98,37
SETTEMB	10,88	38,72			0	47,6	14,38	111,58
OTTOBRE	6,3	18,12			0	36,68	9,1	70,2
NOVEMB	4,88	6,02			0	24,208	5,67	40,778
DICEMBR	4,98	6,66			0	21,04	8,03	40,71
TOTALE	72,26	191,74	22,26	1,34	0	429,94	116,06	834

Grafico 5. Quantitativi materiali Raccolta Differenziata su base mensile (Anno 2016)



3.3.2 LA COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA DEI R.S.U.

La frazione organica putrescibile rappresenta la fetta più grande dei rifiuti solidi urbani, con una percentuale che oscilla tra il 30-40% circa, è costituita per circa la metà da residui alimentari e, per l'altra metà, da residui di origine vegetale (sfalci e potature).

La seconda categoria in ordine di importanza è rappresentata dalle materie cellulosiche Imballaggi in carta e cartone codice CER 15 01 01 e carta e cartone congiunta codice CER 20 01 01 con circa il 15-20% di presenza nel monte rifiuti.

Al terzo posto in ordine di quantità nel monte rifiuti si trovano le materie plastiche, con una presenza tra il 5-10%. In tale categoria il polietilene in film rappresenta circa la metà dei materiali plastici, mentre il restante è composto per la maggiore da contenitori per liquidi composti da polimeri diversi (PET, PE, PVC).

I materiali metallici rappresentano una quota bassa all'interno del monte rifiuti, circa 1%. In questa categoria di materiali la componente principale è rappresentata per circa il 15 % dall'alluminio.

Le altre materie presenti nei RSU sono in prevalenza il vetro, circa 10-20% costituito quasi interamente da contenitori per liquidi, pannolini 3%, tessili 3%, inerti 2% di origine prevalentemente domestica, materiali composti 1% costituiti da poliaccoppiati carta/plastica per alimenti come il tetrapak.

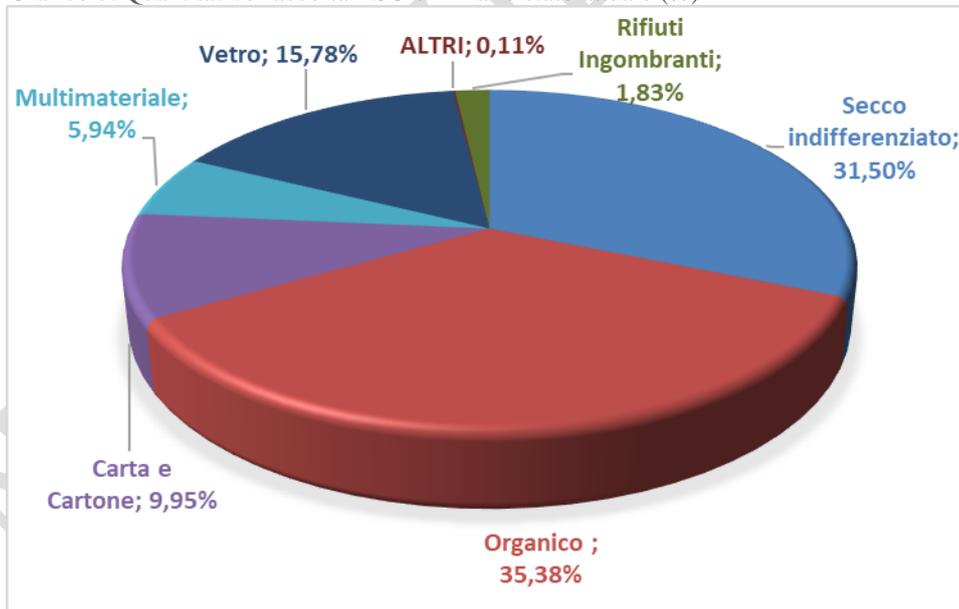
Tale analisi, relativa alla descrizione delle composizioni, è stata effettuata su Praiano nazionale, per effettuare un corretto dimensionamento del servizio di raccolta differenziata. E' necessaria, infatti, una corretta ed attenta valutazione dei materiali che si intende recuperare, per effettuare una stima della produzione dei rifiuti e della loro composizione merceologica.

Nella tabella e grafico successivo si evidenziano i quantitativi con le relative percentuali del totale rifiuti raccolti ed avviati a smaltimento o recupero nel corso del 2016 dal Comune di Praiano.

Tabella 5. quantitativi anno 2016 di raccolta RSU e RD

QUANTITATIVI ANNO 2016 DI RACCOLTA RSU e RD		
PRODUZIONE RSU +RD ANNO 2016		1.215
RSU	31,50%	381
RD	68,50%	834
QUANTITA' ATTUALI		
Secco Indifferenziato	31,50%	381
Organico	35,38%	429,94
Imballaggi in carta e cartone 15 01 01	0,00%	0
Carta e Cartone congiunta 20 01 01	9,55%	116,06
Multimateriale	5,94%	72,26
Plastiche	0,00%	0
Vetro	15,78%	191,74
ALTRI	0,11%	1,34
Rifiuti Ingombranti	1,83%	22,26
	100%	1.215

Grafico 7. Quantitativo raccolta RSU e RD allo stato attuale (%)



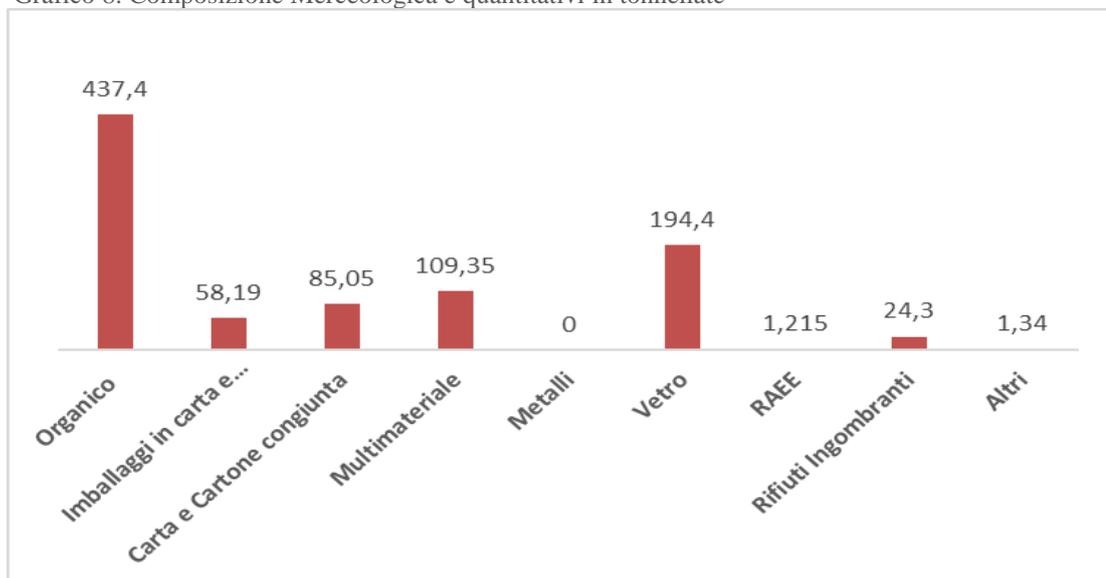
3.3.3 OBIETTIVI PERCENTUALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DA RAGGIUNGERE

Di seguito sono riportati i dati di input del nuovo piano di raccolta che mira ad intercettare l'85% dei rifiuti in maniera differenziata.

ANALISI PREVISIONALE DI RACCOLTA RSU E RD		
		Tramonti
PRODUZIONE RSU +RD ANNO 2013		1215
Dati di progetto		
RSU PREVISIONALE IMPOSTATA AL	25%	303,75
RD PREVISIONALE IMPOSTATA AL	75%	911,25
	% incidenza su RD	tonnellate
Organico	36,00%	437,4
Imballaggi in carta e cartone 15 01 01	4,79%	58,19
Carta e Cartone congiunta 20 01 01	7%	85,05
Multimateriale	9%	109,35
Metalli	0,00%	0
Vetro	16,00%	194,4
RAEE	0,1%	1,215
Rifiuti Ingombranti	2%	24,3
Altri	0,11%	1,34
TOTALE	75,00%	911,25

<i>Dati di Progetto</i>			
<i>Produzione specifica di RSU</i>			
q _{RSU}	1.62	Kg/ab/d	
<i>Popolazione</i>			
Ab.	2.047	Abitanti	
<i>Produzione settimanale di RSU</i>			
Prod.	23.366	Kg/set	
<i>Ipotesi R.D.</i>			
RSU	25%	5.841	Kg/set
RD	75%	17.524	Kg/set

Grafico 8. Composizione Merceologica e quantitativi in tonnellate



Pertanto si è considerato, a base progettuale, il raggiungimento di un valore di raccolta differenziata (R.D.) pari al **75%**, valore minimo che Miramare SrL intende raggiungere per ogni annualità di svolgimento del servizio di RD a regime.

3.4 DIMENSIONAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA: CRITERI GENERALI

3.4.1. CRITERI GENERALI

La modalità di gestione del servizio rifiuti attualmente adottata nel Comune di Praiano, prevede la raccolta del Secco Indifferenziato, multimateriale, carta e cartone, vetro e Organico “porta a porta” sia per le zone servite da rotabile comunale presso il singolo civico che per le zone servite solo da strade pedonali comunali;

Nell’organizzazione del servizio di raccolta sarà posta particolare cura a minimizzare i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale. Sarà cura della Miramare Service SrL provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non si verifichi il rilascio di residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura della Miramare Service SrL rimuovere immediatamente qualunque residuo al fine di garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Nel caso di deposito incontrollato di rifiuti lungo le strade, la Miramare Service SrL si farà carico dalla raccolta degli stessi nonché della raccolta dei rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.

Durante le operazioni di svuotamento sarà compito della Miramare Service SrL verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tali casi non si procederà al ritiro e sarà apposto sui contenitori e/o sacchi, a cura degli addetti alla raccolta, un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro. In tali casistiche di conferimento irregolare si provvederà prontamente a segnalare il fatto ai responsabili del controllo dell’Ente che si attiverà, di concerto, affinché vengano individuate le responsabilità.

Il servizio di raccolta domiciliare sarà effettuato attraverso contenitori dedicati e distinti per tipologia di rifiuto. La manutenzione dei contenitori domiciliari è a carico dell’utenza. La pulizia dei contenitori

domiciliari è a totale carico dell'utenza. La sostituzione del contenitore domiciliare è anch'essa a carico della nostra Azienda, qualora tale richiesta, avanzata da parte dell'utenza, sia motivata in relazione a negligenze imputabili ai nostri operatori durante la movimentazione dello stesso.

3.4.2. FABBISOGNO DI PERSONALE

A seguito della pianificazione dei servizi, si valuta complessivamente il fabbisogno settimanale di personale, in termini di giorni di lavoro effettivi. In base alla produttività degli operatori viene determinato il fabbisogno complessivo e si verifica che sia sufficiente a soddisfare i picchi di richieste nella settimana.

Il personale attualmente impiegato per il servizio di igiene urbana e rispondente ai requisiti di cui all'art. 202, comma 6) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. sarà integrato ed assunto nel rispetto del contratto nazionale FISE-ASSAMBIENTE.

Il presente piano prevede una pianta organica di n° 8 unità lavorative nel periodo che va dal mese di novembre al mese di marzo e prevede l'aggiunta di un'unità avente livello 2A da aprile ad ottobre così suddivise:

- N° 1 Autista
- N° 7 Operatori ecologici addetti alla raccolta e spazzamento

3.4.3 I MEZZI DI RACCOLTA UTILIZZATI

I veicoli destinati alla raccolta dei rifiuti solidi urbani possono raggrupparsi in due grandi categorie:

- veicoli senza attrezzatura compattante (eventualmente con costipazione semplice), nei quali il rifiuto viene caricato e trasportato tal quale, muniti di cassone ribaltabile e/o scarrabile ed utilizzati per lo più come veicoli satellite o per raccolte porta a porta;
- veicoli con attrezzatura compattante, adibiti prevalentemente al servizio di raccolta meccanizzata con contenitori da lt. 120 a lt. 2400 ed anche oltre, nei quali è presente un sistema di compattazione meccanica dei rifiuti.

Per il servizio nel territorio oggetto di gara saranno utilizzate entrambe le tipologie di mezzi, in quanto i mezzi per un servizio di raccolta domiciliare devono supplire essenzialmente a due necessità:

- maneggevolezza e manovrabilità, in modo da poter assicurare il servizio su tutte le strade del territorio;
- capacità di carico e portata.

I veicoli previsti sono:

- N° 1 Automezzi compattanti da 120 q.li
- N° 1 Automezzi compattanti da 120 q.li
- N° 1 Porter
- N° 2 costipatori da 5 m³

Si è certi che una gestione associata dei servizi di Raccolta e Trasporto dei rifiuti tra i Comuni della Costa d'Amalfi, determinerebbe un'ingente riduzione dei costi per ogni singolo ente municipale. Progettare e

realizzare isole ecologiche intercomunali dove sarebbe possibile stoccare e ridurre i volumi dei rifiuti delle frazioni differenziate, apporterebbe altresì un ulteriore risparmio in termini di costi di trasporto presso gli impianti di stoccaggio.

Tutti i mezzi sopra indicati saranno insonorizzati.

3.5 DIMENSIONAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA: ANALISI PROGETTUALE

La particolare morfologia territoriale ed abitativa consente di ipotizzare un servizio di raccolta “porta a porta” nelle aree accessibili con mezzo meccanico e nelle aree accessibili attraverso strade pedonali comunali.

Il servizio prevede la raccolta del Secco Indifferenziato- Rifiuti Biodegradabili di cucine e mense (Organico) e tutte le altre tipologie di materiali riciclabili quali: Vetro – Imballaggi in Carta e Cartone CER 150101 – Carta e Cartone congiunta CER 200101- Multimateriale Leggero (plastica e metalli) -

E’ previsto anche la raccolta dei Pannoloni e Pannolini su richiesta e specifica necessità da parte degli utenti, mediante utilizzo di sacchi dedicati a tale raccolta.

Il piano garantirà uno specifico servizio per la raccolta selettiva presso le utenze commerciali degli Imballaggi in Carta e Cartone, Multimateriale leggero (plastica e metalli), Vetro, Rifiuti Biodegradabili di Cucine e Mense, Secco Indifferenziato.

Di seguito si riportano le tabelle contenenti le frequenze dei servizi di raccolta da eseguire presso le utenze domestiche ed utenze commerciali, ed il trasporto dei materiali raccolti presso gli impianti autorizzati.

Calendario di raccolta presso le utenze domestiche da novembre a marzo

COMUNE DI Praiano (SA)							
FREQUENZA SETTIMANALE DEI SERVIZI PER LE UTENZE DOMESTICHE da Novembre a Marzo							
DEPOSITARE I RIFIUTI AVANTI LA PROPRIA ABITAZIONE DALLE ORE 20.00 DEL GIORNO PRECEDENTE ALLE ORE 2.00 DEL GIORNO INDICATO							
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Raccolta porta a porta del rifiuto secco indifferenziato							
Raccolta porta a porta dell'organico							
Raccolta porta a porta del Multimateriale							
Raccolta porta a porta della carta e cartone							
Raccolta porta a porta del vetro							

Calendario di raccolta presso le utenze domestiche da aprile ad ottobre

COMUNE DI Praiano (SA)							
FREQUENZA SETTIMANALE DEI SERVIZI PER LE UTENZE DOMESTICHE da APRILE AD OTTOBRE							
DEPOSITARE I RIFIUTI AVANTI LA PROPRIA ABITAZIONE DALLE ORE 22.00 DEL GIORNO PRECEDENTE ALLE ORE 4.00 DEL GIORNO INDICATO							
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Raccolta porta a porta del rifiuto secco indifferenziato							
Raccolta porta a porta dell'organico							
Raccolta porta a porta del Multimateriale							
Raccolta porta a porta della carta e cartone							
Raccolta porta a porta del vetro							

Calendario di raccolta presso le utenze commerciali da novembre a marzo

COMUNE DI Praiano (SA)							
FREQUENZA SETTIMANALE DEI SERVIZI PER LE UTENZE COMMERCIALI da Novembre a Marzo							
DEPOSITARE I RIFIUTI AVANTI LA PROPRIA ATTIVITA' DALLE ORE 20.00 DEL GIORNO PRECEDENTE ALLE ORE 2.00 DEL GIORNO INDICATO							
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Raccolta porta a porta del rifiuto secco indifferenziato							
Raccolta porta a porta dell'organico							
Raccolta porta a porta del Multimateriale							
Raccolta porta a porta della carta e cartone							
Raccolta porta a porta del vetro							

Calendario di raccolta presso le utenze commerciali da aprile ad ottobre

COMUNE DI Praiano (SA)							
FREQUENZA SETTIMANALE DEI SERVIZI PER LE UTENZE COMMERCIALI da Aprile ad Ottobre							
DEPOSITARE I RIFIUTI AVANTI LA PROPRIA ATTIVITA' DALLE ORE 22.00 DEL GIORNO PRECEDENTE ALLE ORE 4.00 DEL GIORNO INDICATO							
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Raccolta porta a porta del rifiuto secco indifferenziato							
Raccolta porta a porta dell'organico							
Raccolta porta a porta del Multimateriale							
Raccolta porta a porta della carta e cartone							
Raccolta porta a porta del vetro							

3.5.1 MODALITA' DI ESPLETAMENTO E RISORSE

Il servizio di raccolta viene espletato seguendo gli orari indicati di seguito:

RACCOLTA

Il servizio di raccolta viene espletato seguendo gli orari indicati di seguito:

- dal 01 gennaio al 31 marzo, dalle ore 6:00 alle ore 11:00
- dal 01 aprile al 31 ottobre, dalle ore 04.00 alle ore 10.00
- dal 01 novembre al 31 dicembre, dalle ore 05.00 alle ore 11.00

Gli orari di raccolta riportati per le singole strade sono indicativi e subiranno variazioni a seconda del periodo dell'anno in cui verrà effettuata la raccolta.

SQUADRA N° 1

(n. 1 operatore livello 2A a 30 ore settimanali dal 01/11 al 31/03)

(n. 1 operatore livello 2A a 36 ore settimanali dal 01/04 al 31/10)

- **N. 1 operatore - Servizio porta a porta** (01/11 al 31/03 inizio ore 06.00)
- **N. 1 operatore - Servizio porta a porta** (01/04 al 31/10 inizio ore 04.00)
 - Via Francesco Russo I ore 06.00
 - Via San Giuliano ore 07.00
 - Scale di San Nicola ore 08.00

SQUADRA N° 2

(n. 2 operatori livello 2A a 30 ore settimanali dal 01/11 al 31/03)

(n. 2 operatori livello 2A a 36 ore settimanali dal 01/04 al 31/10)

- **N. 2 operatori - Servizio porta a porta** (01/11 al 31/03 inizio ore 06.00)
- **N. 2 operatori - Servizio porta a porta** (01/04 al 31/10 inizio ore 04.00)
 - Via Capo Vettica I ore 06.00
 - Via Francesco Russo II ore 07.00
 - Piazza San Gennaro ore 08.00

SQUADRA N° 3

(n. 1 operatore livello 2A a 30 ore settimanali dal 01/11 al 31/03)

(n. 1 operatore livello 2A a 36 ore settimanali dal 01/04 al 31/10)

- **N. 1 operatore - Servizio porta a porta** (01/11 al 31/03 inizio ore 06.00)

- **N. 1 operatore - Servizio porta a porta (01/04 al 31/10 inizio ore 04.00)**

- Via San Giuliano ore 06.00
- Via Malconi ore 07.00
- Via Casa Cinque ore 08.00

SQUADRA N° 4

(n. 1 operatore livello 2A a 30 ore settimanali dal 01/11 al 31/03)

(n. 1 operatore livello 2A a 36 ore settimanali dal 01/04 al 31/10)

- **N. 1 operatore - Servizio porta a porta (01/11 al 31/03 inizio ore 06.00)**

- **N. 1 operatore - Servizio porta a porta (01/04 al 31/10 inizio ore 04.00)**

- Via Capo Vettica II ore 06.00
- Via Degli Ulivi ore 07.00
- Via Breve, fino a scala Gavitella ore 08.00

Le 4 squadre raccolgono i materiali depositati a piè di fabbricato dalle utenze domestiche, gli stessi vengono portati a Via Masa e poi a Via Capriglione, dove vengono caricati dagli autisti su appositi automezzi e trasportati o al centro di raccolta comunale o presso impianti di trattamento recupero. Al termine delle operazioni i 5 operatori si recano a Via Bellavista, per ultimare la raccolta nella zona di Vettica, per recarsi alle ore 09.00 a Praiano.

Arrivati a Praiano si formano 5 squadre da n. 1 operatore livello 2 A ciascuna, per ultimare le operazioni di raccolta presso le singole abitazioni, come di seguito elencato:

SQUADRA N° 1

(n. 1 operatore livello 2A a 30 ore settimanali dal 01/11 al 31/03)

(n. 1 operatore livello 2A a 36 ore settimanali dal 01/04 al 31/10)

- **N. 1 operatore - Servizio porta a porta** (01/11 al 31/03 inizio ore 06.00)
- **N. 1 operatore - Servizio porta a porta** (01/04 al 31/10 inizio ore 04.00)
 - Via Pistillo I
 - Metà rettilineo Antico Seggio
 - Piazza San Luca (I° Scala – Via Lama), fino ad arrivare alla Moressa
 - Via San Tommaso
 - Metà Via Miglina, fino a Corso Umberto I

SQUADRA N° 2

- (n. 1 operatore livello 2A a 30 ore settimanali dal 01/11 al 31/03)
- (n. 1 operatore livello 2A a 36 ore settimanali dal 01/04 al 31/10)

- **N. 1 operatore - Servizio porta a porta** (01/11 al 31/03 inizio ore 06.00)
- **N. 1 operatore - Servizio porta a porta** (01/04 al 31/10 inizio ore 04.00)
 - Via Pistillo II
 - L'altra metà del rettilineo Antico Seggio
 - Scala Campetto
 - Via Duomo
 - Metà Via Miglina, fino ad arrivare alla Moressa

SQUADRA N° 3

- (n. 1 operatore livello 2A a 30 ore settimanali dal 01/11 al 31/03)
- (n. 1 operatore livello 2A a 36 ore settimanali dal 01/04 al 31/10)

- **N. 1 operatore - Servizio porta a porta** (01/11 al 31/03 inizio ore 06.00)
- **N. 1 operatore - Servizio porta a porta** (01/04 al 31/10 inizio ore 04.00)

- Via Pistillo III
- Scala Anas
- Via Ruocco, fino ad arrivare alla Moressa

SQUADRA N° 4

(n. 1 operatore livello 2A a 30 ore settimanali dal 01/11 al 31/03)

(n. 1 operatore livello 2A a 36 ore settimanali dal 01/04 al 31/10)

- **N. 1 operatore - Servizio porta a porta** (01/11 al 31/03 inizio ore 06.00)
- **N. 1 operatore - Servizio porta a porta** (01/04 al 31/10 inizio ore 04.00)
 - Via Lama fino a Via Duomo
 - Piazza Moressa, scendendo per Via Miglina, fino all'Africana

SQUADRA N° 5

(n. 1 operatore livello 2A a 30 ore settimanali dal 01/11 al 31/03)

(n. 1 operatore livello 2A a 36 ore settimanali dal 01/04 al 31/10)

- **N. 1 operatore - Servizio porta a porta** (01/11 al 31/03 inizio ore 06.00)
- **N. 1 operatore - Servizio porta a porta** (01/04 al 31/10 inizio ore 04.00)
 - Le due scale della chiesa di costantinopoli
 - Via Miglina zona scuole (asilo)

SQUADRA N° 6

(n. 1 operatore livello 2A a 30 ore dal 01/11 al 31/03)

(n. 1 operatore livello 2A a 36 ore dal 01/04 al 31/10)

- **N. 1 operatore – Autista raccoglitore livello 2 A** (01/11 al 31/03 inizio ore 06.00)
- **N. 1 operatore - Autista raccoglitore livello 2 A** (01/04 al 31/10 inizio ore 04.00)
- **N. 1 Automezzo 5 mc costipatore**
 - Effettua la raccolta a Vettica e Praiano della tipologia utenze domestiche su strada carrabile + utenze non domestiche
 - Scala di San Giuliano

SQUADRA N° 7

(n. 1 operatore livello 2A a 30 ore dal 01/11 al 31/03)

(n. 1 operatore livello 2A a 36 ore dal 01/04 al 31/10)

- **N. 1 operatore – Autista raccoglitore livello 2 A** (01/11 al 31/03 inizio ore 06.00)
- **N. 1 operatore - Autista raccoglitore livello 2 A** (01/04 al 31/10 inizio ore 04.00)
- **N. 1 Automezzo porter da 2,5 mc**
 - Effettua la raccolta a Vettica e Praiano della seconda e terza tipologia di materiale delle utenze non domestiche
 - Scala di San Giuliano

Alle 7 squadre di raccoglitori, si aggiunge un autista, che provvederà, ultimata l'attività di raccolta, a trasportare i materiali quali Multimateriale CER 150106, Secco Indifferenziato CER 200301 e Rifiuti biodegradabili di cucine e mense CER 200108 agli impianti di selezione/recupero autorizzati, mentre gli imballaggi in carta e cartone CER 150101, Carta e Cartone CER 200101 e Vetro saranno conferiti al centro di raccolta comunale, all'interno di compactatori e successivamente trasportati agli impianti di selezione/recupero autorizzati;

Servizio di raccolta domiciliare UtENZE Domestiche del Rifiuto Secco Indifferenziato CER 200301

La raccolta domiciliare del rifiuto Secco Indifferenziato sarà effettuata con il metodo “*porta a porta*” sia nelle aree accessibili da mezzi meccanici che nelle aree accessibili attraverso strade pedonali comunali, in seguito al conferimento del rifiuto da parte degli utenti a piè di fabbricato e/o confine con strada Comunale, tenendo conto del calendario di prelievo, il tipo di busta e l’orario di conferimento. In particolare:

- la frequenza di raccolta è di 1/7 (sabato)
- impiego n°5 unità lavorative per 5 ore al giorno dal 01/11 al 31/03 e per 6 ore al giorno dal 01/04 al 31/10, oltre all’autista impegnato nel trasporto presso gli impianti di conferimento (6 ore giornaliere) nel periodo che va dal 01 gennaio al 31 dicembre;
- utilizzo n°3 automezzi di proprietà comunale per la raccolta ed 1 autocompattatore per il trasporto in piattaforma;
- i rifiuti devono essere depositati dalle ore 20:00 alle ore 2:00 del giorno precedente da novembre a marzo;
- i rifiuti devono essere depositati dalle ore 22:00 alle ore 4:00 del giorno precedente da aprile ad ottobre
- il servizio sarà svolto dalle ore 6:00 alle ore 11:00 nel periodo che dal 01 novembre al 31 marzo;
- il servizio sarà svolto dalle ore 4:00 alle ore 10:00 nel periodo che dal 01 aprile al 31 ottobre;
-

IL SERVIZIO E’ RIVOLTO ESCLUSIVAMENTE ALLE UTENZE DOMESTICHE

Servizio di raccolta domiciliare UtENZE Domestiche dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense CER 200108

La raccolta domiciliare dell'Umido sarà effettuata con il metodo "porta a porta" sia nelle aree accessibili da mezzi meccanici che nelle aree accessibili attraverso strade pedonali comunali, in seguito al conferimento del rifiuto da parte degli utenti a piè di fabbricato e/o confine con strada Comunale, tenendo conto del calendario di prelievo, il tipo di busta e l'orario di conferimento.

In particolare:

la frequenza di raccolta è di 3/7 (Lunedì-Mercoledì-Venerdì)

- impiego n°5 unità lavorative per 5 ore al giorno dal 01/11 al 31/03 e per 6 ore al giorno dal 01/04 al 31/10, oltre all'autista impegnato nel trasporto presso gli impianti di conferimento (6 ore giornaliere) nel periodo che va dal 01 gennaio al 31 dicembre;
- utilizzo n°3 automezzi di proprietà comunale per la raccolta ed 1 autocompattatore per il trasporto in piattaforma;
- i rifiuti devono essere depositati dalle ore 20:00 alle ore 2:00 del giorno precedente da novembre a marzo;
- i rifiuti devono essere depositati dalle ore 22:00 alle ore 4:00 del giorno precedente da aprile ad ottobre
- il servizio sarà svolto dalle ore 6:00 alle ore 11:00 nel periodo che dal 01 novembre al 31 marzo;
- il servizio sarà svolto dalle ore 4:00 alle ore 10:00 nel periodo che dal 01 aprile al 31 ottobre;

IL SERVIZIO E' RIVOLTO ESCLUSIVAMENTE ALLE UTENZE DOMESTICHE

Servizio di raccolta domiciliare, per utenze domestiche ed utenze commerciali del Multimateriale leggero (Plastica, Alluminio e Banda Stagnata) CER 150106

La raccolta domiciliare del multimateriale leggero, per le utenze domestiche e per le utenze commerciali, sarà effettuata con il metodo “*porta a porta*” sia nelle aree accessibili da mezzi meccanici che nelle aree accessibili attraverso strade pedonali comunali, in seguito al conferimento del rifiuto da parte degli utenti a piè di fabbricato e/o confine con strada Comunale, tenendo conto del calendario di prelievo, il tipo di busta e l’orario di conferimento. In particolare:

la frequenza di raccolta è di 1/7 (Martedì) dal 01 novembre al 31 marzo

2/7 (Martedì e venerdì) dal 01 aprile al 31 ottobre

- impiego n°7 unità lavorative per 5 ore al giorno dal 01/11 al 31/03 e per 6 ore al giorno dal 01/04 al 31/10, oltre all’autista impegnato nel trasporto presso gli impianti di conferimento (6 ore giornaliera) nel periodo che va dal 01 gennaio al 31 dicembre;
- utilizzo n°3 automezzi di proprietà comunale per la raccolta ed 1 autocompattatore per il trasporto in piattaforma;
- i rifiuti devono essere depositati dalle ore 20:00 alle ore 2:00 del giorno precedente da novembre a marzo;
- i rifiuti devono essere depositati dalle ore 22:00 alle ore 4:00 del giorno precedente da aprile ad ottobre
- il servizio sarà svolto dalle ore 6:00 alle ore 11:00 nel periodo che dal 01 novembre al 31 marzo;
- il servizio sarà svolto dalle ore 4:00 alle ore 10:00 nel periodo che dal 01 aprile al 31 ottobre;

IL SERVIZIO E’ RIVOLTO ALLE UTENZE DOMESTICHE ED UTENZE COMMERCIALI

Servizio di raccolta domiciliare utenze domestiche della Carta e Cartone congiunta (CER 20 01 01)

La raccolta domiciliare della Carta e Cartone congiunta (CER 20 01 01) sarà effettuata con il metodo “*porta a porta*” sia nelle aree accessibili da mezzi meccanici che nelle aree accessibili attraverso strade pedonali comunali, in seguito al conferimento del rifiuto da parte degli utenti a piè di fabbricato e/o confine con strada Comunale, tenendo conto del calendario di prelievo, il tipo di busta e l’orario di conferimento. In particolare:

la frequenza di raccolta è di 1/7 (mercoledì)

- impiego n°5 unità lavorative per 5 ore al giorno dal 01/11 al 31/03 e per 6 ore al giorno dal 01/04 al 31/10, il materiale raccolto verrà conferito, all’interno di un compattatore a cassetto, presso il centro di raccolta comunale;
- utilizzo n°3 automezzi di proprietà comunale per la raccolta;
- i rifiuti devono essere depositati dalle ore 20:00 alle ore 2:00 del giorno precedente da novembre a marzo;
- i rifiuti devono essere depositati dalle ore 22:00 alle ore 4:00 del giorno precedente da aprile ad ottobre
- il servizio sarà svolto dalle ore 6:00 alle ore 11:00 nel periodo che dal 01 novembre al 31 marzo;
- il servizio sarà svolto dalle ore 4:00 alle ore 10:00 nel periodo che dal 01 aprile al 31 ottobre;

Servizio di raccolta domiciliare utenze domestiche del Vetro (CER 150107)

La raccolta domiciliare del vetro (CER 150107) sarà effettuata con il metodo “*porta a porta*” sia nelle aree accessibili da mezzi meccanici che nelle aree accessibili attraverso strade pedonali comunali, in seguito al conferimento del rifiuto da parte degli utenti a piè di fabbricato e/o confine con strada Comunale, tenendo conto del calendario di prelievo, il tipo di busta e l’orario di conferimento. In particolare:

la frequenza di raccolta è di 1/7 (giovedì)

- impiego n°5 unità lavorative per 5 ore al giorno dal 01/11 al 31/03 e per 6 ore al giorno dal 01/04 al 31/10, il materiale raccolto verrà conferito, all'interno di un compattatore a cassetto, presso il centro di raccolta comunale;
- utilizzo n°3 automezzi di proprietà comunale per la raccolta;
- i rifiuti devono essere depositati dalle ore 20:00 alle ore 2:00 del giorno precedente da novembre a marzo;
- i rifiuti devono essere depositati dalle ore 22:00 alle ore 4:00 del giorno precedente da aprile ad ottobre
- il servizio sarà svolto dalle ore 6:00 alle ore 11:00 nel periodo che dal 01 novembre al 31 marzo;
- il servizio sarà svolto dalle ore 4:00 alle ore 10:00 nel periodo che dal 01 aprile al 31 ottobre;

Servizio Raccolta Imballaggi in Carta e Cartone CER 15 01 01 presso le attività commerciali

La raccolta degli Imballaggi in Carta e Cartone (CER 15 01 01), sarà effettuata con il metodo “porta a porta” presso tutte le attività commerciali, con deposito da parte degli utenti a piè di fabbricato rispettando il calendario di prelievo e l’orario di conferimento.

- la frequenza di raccolta è di 3/7 (lun. merc. Vener.) dal 01 novembre al 31 marzo
6/7 (da lunedì a sabato) dal 01 aprile al 31 ottobre
- impiego n°2 unità lavorative per 5 ore al giorno dal 01/11 al 31/03 e per 6 ore al giorno dal 01/04 al 31/10, il materiale raccolto verrà conferito, all'interno di un compattatore a cassetto, presso il centro di raccolta comunale;
- utilizzo n°3 automezzi di proprietà comunale per la raccolta;
- i rifiuti devono essere depositati dalle ore 20:00 alle ore 2:00 del giorno precedente da novembre a marzo;
- i rifiuti devono essere depositati dalle ore 22:00 alle ore 4:00 del giorno precedente da aprile ad ottobre

- il servizio sarà svolto dalle ore 6:00 alle ore 11:00 nel periodo che dal 01 novembre al 31 marzo;
- il servizio sarà svolto dalle ore 4:00 alle ore 10:00 nel periodo che dal 01 aprile al 31 ottobre;

IL SERVIZIO E' RIVOLTO ESCLUSIVAMENTE ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI.

Servizio Raccolta Imballaggi in Vetro CER 15 01 07 presso le attività commerciali

La raccolta degli Imballaggi in Vetro (CER 15 01 07), sarà effettuata con il metodo “*porta a porta*” presso tutte le attività commerciali, con deposito da parte degli utenti a piè di fabbricato rispettando il calendario di prelievo e l’orario di conferimento.

- la frequenza di raccolta è di 1/7 (giovedì) dal 01 novembre al 31 marzo
3/7 (martedì giovedì e sabato) dal 01 aprile al 31 ottobre
- impiego n°2 unità lavorative per 5 ore al giorno dal 01/11 al 31/03 e per 6 ore al giorno dal 01/04 al 31/10, il materiale raccolto verrà conferito, all’interno di un compattatore a cassetto, presso il centro di raccolta comunale;
- utilizzo n°3 automezzi di proprietà comunale per la raccolta;
- i rifiuti devono essere depositati dalle ore 20:00 alle ore 2:00 del giorno precedente da novembre a marzo;
- i rifiuti devono essere depositati dalle ore 22:00 alle ore 4:00 del giorno precedente da aprile ad ottobre
- il servizio sarà svolto dalle ore 6:00 alle ore 11:00 nel periodo che dal 01 novembre al 31 marzo;
- il servizio sarà svolto dalle ore 4:00 alle ore 10:00 nel periodo che dal 01 aprile al 31 ottobre;

IL SERVIZIO E' RIVOLTO ESCLUSIVAMENTE ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI.

Servizio Raccolta dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense (CER 200108) presso le attività commerciali

La raccolta dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense (CER 200108), sarà effettuata con il metodo “*porta a porta*” presso tutte le attività commerciali, con deposito da parte degli utenti a piè di fabbricato rispettando il calendario di prelievo e l’orario di conferimento.

- la frequenza di raccolta è di 5/7 (lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato) dal 01 novembre al 31 marzo
- la frequenza di raccolta è di 7/7 (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica) dal 01 aprile al 31 ottobre
- Considerato che i lavoratori saranno impiegati sempre per 6/7 giorni, per ciò che concerne la raccolta domenicale dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense, verrà attuato un progetto incentivante per il personale, dal 01/04 al 31/10;
- impiego n°2 unità lavorative per 5 ore al giorno dal 01/11 al 31/03 e per 6 ore al giorno dal 01/04 al 31/10, il materiale raccolto verrà conferito, all’interno di un autocompattatore due assi, per poi essere trasportato presso impianti autorizzati di trattamento/riciclo;
- utilizzo n°3 automezzi di proprietà comunale per la raccolta e n. 1 autocompattatore per trasporto materiali agli impianti autorizzati;
- i rifiuti devono essere depositati dalle ore 20:00 alle ore 2:00 del giorno precedente da novembre a marzo;
- i rifiuti devono essere depositati dalle ore 22:00 alle ore 4:00 del giorno precedente da aprile ad ottobre
- il servizio sarà svolto dalle ore 6:00 alle ore 11:00 nel periodo che dal 01 novembre al 31 marzo;
- il servizio sarà svolto dalle ore 4:00 alle ore 10:00 nel periodo che dal 01 aprile al 31 ottobre;

IL SERVIZIO E’ RIVOLTO ESCLUSIVAMENTE ALLE ATTIVITA’ COMMERCIALI.

Servizio Raccolta del rifiuto secco indifferenziato (CER 200103) presso le attività commerciali

La raccolta del rifiuto secco indifferenziato (CER 200103), sarà effettuata con il metodo “*porta a porta*” presso tutte le attività commerciali, con deposito da parte degli utenti a piè di fabbricato rispettando il calendario di prelievo e l’orario di conferimento.

- la frequenza di raccolta è di 1/7 (sabato) dal 01 novembre al 31 marzo
- la frequenza di raccolta è di 2/7 (mercoledì e sabato) dal 01 aprile al 31 ottobre
- impiego n°2 unità lavorative per 5 ore al giorno dal 01/11 al 31/03 e per 6 ore al giorno dal 01/04 al 31/10, il materiale raccolto verrà conferito, all’interno di un autocompattatore due assi, per poi essere trasportato presso impianti autorizzati di trattamento/riciclo;
- utilizzo n°3 automezzi di proprietà comunale per la raccolta e n. 1 autocompattatore per trasporto materiali agli impianti autorizzati;
- i rifiuti devono essere depositati dalle ore 20:00 alle ore 2:00 del giorno precedente da novembre a marzo;
- i rifiuti devono essere depositati dalle ore 22:00 alle ore 4:00 del giorno precedente da aprile ad ottobre
- il servizio sarà svolto dalle ore 6:00 alle ore 11:00 nel periodo che dal 01 novembre al 31 marzo;
- il servizio sarà svolto dalle ore 4:00 alle ore 10:00 nel periodo che dal 01 aprile al 31 ottobre;

IL SERVIZIO E’ RIVOLTO ESCLUSIVAMENTE ALLE ATTIVITA’ COMMERCIALI.

Servizio di trasporto del rifiuto secco indifferenziato, Umido, Multimateriale leggero

Il servizio prevede il trasporto dei materiali raccolti presso gli impianti di smaltimento o recupero. Nel dettaglio:

- Impiego n°1 unità lavorativa
- l’orario di impiego è di 6 ore al giorno per 6 giorni a settimana (6/7) con mansioni di autista dal 01 gennaio al 31 dicembre;

Tabella 5. Espletamento della raccolta degli altri materiali non presenti all'interno del calendario settimanale

COMUNE DI PRAIANO (SA)		
ALTRI MATERIALI DA RACCOGLIERE E TIPOLOGIA DI RACCOLTA		
Ingombranti	Primo lunedì del mese	STRADALE
Verde e legno	Quarto lunedì del mese	
Pile esauste	a chiamata o all'occorrenza	
Oli esausti	a chiamata o all'occorrenza	
RAEE	Terzo lunedì del mese	
Legno	Secondo lunedì del mese	

ANALISI RISORSE OPERATIVE

Tabella 6. Analisi risorse operative ed espletamento dei servizi dal 01 novembre al 31 marzo

ANALISI RISORSE OPERATIVE PERIODO DAL 01 NOVEMBRE AL 31 MARZO							
OPERATORI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Raccolta secco, organico, carta, multimateriale, vetro UD	5	5	5	6	5	5	
Raccolta Imballaggi carta e cartone ND	1/2		1		1		
Raccolta Secco Indifferenziato ND						1	
Raccolta Vetro ND	1			1			
Raccolta Organico ND	1/2	1	1		1	1	
Raccolta Multimateriale ND		1					
Trasporto secco, umido, multimateriale	1	1	1	1	1	1	
TOTALE	8	8	8	8	8	8	

Tabella 7. Analisi risorse operative ed espletamento dei servizi dal 01 aprile al 31 ottobre

ANALISI RISORSE OPERATIVE PERIODO DAL 01 APRILE AL 31 OTTOBRE							
OPERATORI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
<i>Raccolta secco, organico, carta, multimateriale, vetro UD</i>	5	5	5	6	5	5	
<i>Raccolta Imballaggi carta e cartone ND</i>	1	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	
<i>Raccolta Secco Indifferenziato ND</i>			1/2			1/2	
<i>Raccolta Vetro ND</i>		1/2		1		1/2	
<i>Raccolta Organico ND</i>	1	1/2	1	1/2	1/2	1/2	Progetto incentiv.
<i>Raccolta Multimateriale ND</i>		1/2			1		
<i>Trasporto secco, umido, multimateriale</i>	1	1	1	1	1	1	
TOTALE	8	8	8	8	8	8	

4. PIANO DI COMUNICAZIONE

5.1 INTRODUZIONE

La gestione dei servizi pubblici, ed in particolare una gestione dei rifiuti urbani di tipo avanzato, prevede, ai fini di una buona riuscita, un coinvolgimento positivo da parte dell'utente e una accettazione delle modalità e della programmazione scelte. L'utente è, a pieno titolo, protagonista attivo del sistema di gestione, andando a incidere profondamente sulla bontà del risultato finale e in alcuni casi a stabilire il successo o l'insuccesso del sistema di raccolta.

In quest'ottica, l'azione comunicativa sulla raccolta differenziata deve essere funzionale al sistema di raccolta, deve cioè far capire agli utenti l'utilità o la necessità di alcune scelte, indirizzandoli ad un corretto utilizzo dei servizi che sono loro offerti.

Nel caso dell'avvio di un nuovo sistema, seguire queste indicazioni significa intersecare le azioni informative con le decisioni progettuali: ciò permette, ai fini della comunicazione, di sviluppare una radicata confidenza con il territorio e con le esigenze degli utenti, di concentrare l'azione nei tempi opportuni, di coinvolgere tutte le tipologie di residenti - utenze domestiche (famiglie residenti), e utenze non domestiche (negozi, uffici pubblici e privati, laboratori artigianali, industrie, ecc.), e di stabilire una perfetta sinergia con l'erogatore del servizio di raccolta rifiuti. Grazie a questi presupposti è possibile attivare un'iniziativa soprattutto formativa e non semplicemente promozionale, che quindi deve includere strategie di coinvolgimento attivo dei cittadini.

A tal proposito, in seguito, si descrive la pianificazione degli interventi di comunicazione da attivare, diretti a tutta la cittadinanza e riguardanti gli aspetti afferenti l'avvio del servizio e la sensibilizzazione costante dell'utenza, avvalendosi di mezzi di comunicazione tradizionali, educazione e formazione nelle scuole, incontri pubblici e campagne di sensibilizzazione.

5.2 OBIETTIVI

Nella convinzione che il funzionamento del ciclo integrato dei rifiuti è influenzato dai comportamenti e dallo stile di vita delle singole utenze, si intende realizzare una campagna di comunicazione per generare condivisione e partecipazione dei cittadini affinché le "singole azioni virtuose" diventino prassi collettiva e consolidata.

E' necessario che ogni cittadino acquisisca una forte sensibilità e consapevolezza del proprio ruolo strategico nel sistema rifiuti e che, quotidianamente, agisca secondo i principi della prevenzione della produzione dei rifiuti, della loro riduzione, del loro riciclo e riuso. La campagna di comunicazione, attraverso l'informazione e la sensibilizzazione, si propone di diffondere uno standard culturale volto a responsabilizzare il cittadino alla raccolta differenziata da attuarsi quale prassi quotidiana.

Obiettivo peculiare della comunicazione è lo sviluppo della consapevolezza ambientale dei cittadini: stimolare l'accettabilità sociale del cambiamento facendo capire perché è bene fare la raccolta differenziata, è compito di un'azione di comunicazione ambientale efficace ed efficiente. Valutare l'efficacia dell'intervento comunicativo significa misurare quanto questo abbia sviluppato o "risvegliato" la coscienza ambientale racchiusa nel gesto di fare la raccolta differenziata. La percezione del fatto che la differenziazione dei rifiuti abbia delle motivazioni eticamente valide e porti a delle conseguenze positive, si traduce in una spinta a realizzarla nel modo migliore possibile, e di conseguenza in un incremento delle percentuali registrate. Del resto, non è trascurabile il fatto che i cittadini siano divenuti sempre più esigenti in tema ambientale, proprio per la massa di informazioni che è resa loro accessibile grazie ai mass-media: in questo contesto un buon servizio, che già è un grande risultato, non è più sufficiente se non condiviso mediante il consenso sociale, in particolare in un ambito quale quello della raccolta differenziata, in cui non ci si rivolge a semplici consumatori ma ad attori a pieno titolo del ciclo.

Le finalità principali della presente campagna di comunicazione sono le seguenti:

- responsabilizzare ognuno rispetto ai propri concreti comportamenti che risultano decisivi per il buon funzionamento della gestione dei rifiuti e per il conseguimento degli obiettivi normativi vigenti;
- diffondere la consapevolezza del fondamentale ruolo della raccolta differenziata;
- motivare i singoli cittadini ad acquisire nuovi comportamenti di vita finalizzati a consentire riduzione dei rifiuti prodotti e ad attuare una corretta raccolta differenziata;
- dare informazioni sul nuovo servizio di raccolta differenziata domiciliare o "porta a porta";

- istruire i cittadini sulle modalità di raccolta differenziata: il “dove metto cosa”;
- promuovere iniziative di riduzione dei rifiuti e sensibilizzare i consumatori verso scelte d'acquisto consapevoli che privilegino prodotti riciclabili e riutilizzabili in grado di limitare la produzione dei rifiuti e di ridurre il loro impatto ambientale.

5.3 LINEE GUIDA

Per ciò che concerne l'educazione e la comunicazione è necessaria l'elaborazione di un progetto propedeutico all'avvio del nuovo piano di raccolta. Tale progetto deve essere perpetuato nel tempo e non limitato alla fase di avvio del nuovo piano di raccolta.

Vanno programmati e realizzati interventi a partire da:

Campagne di sensibilizzazione della cittadinanza: si ritiene fondamentale puntare ed investire sulla sensibilizzazione del cittadino. Attraverso delle campagne mirate, si è in grado di rilevare le percentuali di carta e cartone recuperabili persino da ogni singola abitazione; operazione perseguibile grazie al lavoro di caratterizzazione merceologica ed indagine sociologica già effettuato nel comune di Tramonti.

Nello specifico verranno programmate ed effettuate una serie di azioni di informatizzazione e sensibilizzazione per far comprendere alla cittadinanza gli innumerevoli vantaggi dell'azione che si va ad implementare. Un processo step by step in grado di raggiungere ogni singolo cittadino a partire dai principali luoghi di aggregazione e socializzazione.

Scuole

E' di cruciale importanza investire nel contesto che, preceduto da quello familiare, incarna il principale luogo di interiorizzazione delle “regole” del vivere civile e sociale. Informare e guidare i piccoli cittadini in maniera adeguata è il primo passo verso il conseguimento di ottimali vantaggi futuri, in tema ambientale e non solo. Oltre alle brochure e materiale informativo, i contenuti relativi all'importanza dell'introduzione della carta e cartone nel processo di raccolta differenziata, verranno trasferiti anche attraverso l'ausilio di immagini simboliche e fumetti.

Contesti Istituzionali – Il Comune, la Pro loco, la comunità montana, rappresentano i luoghi simbolo, all'interno dei quali devono decollare le best practice, che fungeranno da modello nel quale identificarsi per fornire il buon esempio. Nella sfera istituzionale i materiali e i messaggi informativi verranno forniti in maniera più dettagliata e precisa.

Nei centri aggregativi come circoli, parrocchie, associazioni, verrà effettuata una “formazione” e sensibilizzazione ad hoc, anche in relazione alle singole aree territoriali, per i motivi poc'anzi precisati. In questo caso e tenendo conto della specifica platea, il materiale ed i contenuti comunicativi si caratterizzeranno e per messaggi e contenuti semplici e diretti, e per descrizioni più dettagliate e specifiche.

Si proseguirà attraverso delle riunioni con amministratori di condominio, associazioni di quartiere e cittadini fino a rendere il contatto e la vicinanza agli stessi, attraverso la condivisione degli obiettivi, il leit motiv del piano comunicativo. Si realizzeranno dei veri e propri “comizi sostenibili”, per far comprendere alla cittadinanza che il rispetto dell'ambiente in generale e l'aumento della percentuale di raccolta di carta e cartone nello specifico, non è una scelta, piuttosto un dovere morale e civile, da concepire in maniera partecipata.

5. RIEPILOGHI PERSONALE, MEZZI E CALENDARIO DI RACCOLTA

7.1 PERSONALE E SICUREZZA

Il personale operativo sarà dotato di divisa aziendale, diversa a seconda della stagionalità, e di tutte le dotazioni richieste dal D.Lgs. 81/2008 in base alle attività svolte. Nella seguente tabella riportiamo nel dettaglio la dotazione individuale:

<p>Divisa aziendale di colore verde, costituita da:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Pantaloni, paia estivi e paia invernali - Maglietta maniche corte - Camicia maniche lunghe - Pile invernale - Cappellino, estivo ed invernale
<p>Completo anti pioggia fluorescente</p> 	<p>Cuffie per protezione uditiva</p> 
<p>Giaccone ad alta visibilità</p> 	<p>Mascherine antipolvere</p> 
<p>Gilet ad alta visibilità in tessuto fluorescente</p> 	<p>Scarpe protettive con punta rinforzata</p> 
<p>Guanti in pelle con palmo rinforzato</p> 	<p>Stivali di sicurezza in gomma</p> 
<p>Guanti in tessuto jersey impregnato in NBR</p> 	<p>Occhiali di protezione in caso di utilizzo di soffiatori</p> 

Il personale dovrà mantenere un comportamento corretto nei confronti dell'utenza e dell'Ente Appaltante e sarà munito del tesserino di riconoscimento aziendale, sempre esposto.

Ogni dipendente sarà periodicamente sottoposto a visite mediche e istruito sui rischi del lavoro che è chiamato a svolgere, così come previsto dal D.Lgs. 81 del 09/04/2008.

Nei confronti del personale la nostra Società applicherà quanto previsto dal CCNL di lavoro di categoria e precisamente "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 30 aprile 2003 per il personale dipendente da Imprese esercenti Servizi di igiene ambientale" rinnovato il 5 aprile 2008.

7.2 RIEPILOGO PERSONALE DA IMPIEGARE E ANALISI DEI COSTI

Il personale dedicato ai servizi indicati ammonta a n°8 unità:

- n°7 operatori livello 2°A a 30 ore settimanali dal 01/01 al 31/03 e dal 01/11 al 31/12
- n°7 operatori livello 2°A a 36 ore settimanali dal 01/04 al 31/10
- n°1 operatori livello 4°A a 36 ore settimanali dal 01/01 al 31/12

L'orario di lavoro previsto è:

- dal 01/01 al 31/03 e dal 01/11 al 31/12 è dalle ore 06.00 alle ore 11.00 per 5 ore al giorno per 6/7 giorni a settimana
- dal 01/04 al 31/10 è dalle ore 4.00 alle ore 10.00 per 6 ore al giorno per 6/7 giorni a settimana
- Il costo del personale è stato stimato sulla base di valori caratteristici contenuti nelle tabelle fise ambiente aggiornate;

Tabella 7. Costo annuale del personale impiegato sul cantiere

COSTO ANNUALE DEL PERSONALE IMPIEGATO SUL CANTIERE			
DESCRIZIONE	Numero	Costo unitario in Euro	TOTALE
Costo Totale addetti livello 2A (30 ore settimanali) dal 01/01 al 31/03 e dal 01/11 al 31/12	7	17.000,00	119.000,0
Costo Totale addetti livello 2A (36 ore settimanali) dal 01/04 al 31/10	7	28.000,00	196.000,0
Costo Totale addetto livello 4A (36 ore settimanali) dal 01/04 al 31/10 con mansione di autista	1	50.000,00	50.000,00
Progetti incentivanti per il personale periodo 01/01 al 31/12 - raccolta organico domenicale	1	10.000,00	10.000,00
Totale generale addetti	8		375.000,00

7.3 RIEPILOGO DEI MEZZI DA UTILIZZARE E ANALISI DEI COSTI

Tabella 8. Costo annuale degli automezzi da impiegare sul cantiere

COSTO AUTOMEZZI - Ammortamento in 5 anni						
Automezzo	n.	Costo Unitario	Ammortamento in 4 Anni	Costi Fissi + Costi Variabili	Totale Costo singolo	Totale Costo Annuo
Autocompattatore 2 Assi - 120 q.li - 10/12 mc	1	90.000,00	22.500,00	16.000,00	38.500,00	38.500,00
Autocompattatore 2 Assi - 180 q.li - 15/18 mc	1	100.000,00	25.000,00	17.500,00	42.500,00	42.500,00
Costipatore da 5 m ³	2	45.000,00	11.250,00	8.500,00	19.750,00	39.500,00
Porter	1	25.000,00	6.250,00	5.000,00	11.250,00	11.250,00
Automezzo con gru per raccolta ingombranti 1 volta a settimana	1		11.250,00 il 25 % del costo dell'automezzo di Maiori (SA)	3.500,00	14.750,00	14.750,00
TOTALE COSTO ANNUO						146.500,00

Il costo totale annuo comprende: Assicurazione, bollo, iscrizione albo gestori ambientali, cambio gomme, olio, filtri, manutenzione e carburante;

7.4 RIEPILOGO DELLE ATTREZZATURE DA UTILIZZARE E ANALISI DEI COSTI

Tabella 9. Costo annuale per le attrezzature utilizzate sul cantiere

ATTREZZATURE	n°	COSTO UNITARIO	Ammortamento in 5 anni	Tot. Costo annuo
Carrellati da 240 lt	100	€ 40,00	8,00 €	800,00 €
Carrellati da 120 lt	100	€ 30,00	6,00 €	600,00 €
Carrellati da 360 lt	50	€ 55,00	11,00 €	550,00 €
Contenitori per Pile	4	250,00 €	50,00 €	200,00 €
Contenitori per T e/o F	4	€ 250,00	50,00 €	200,00 €
Contenitori per farmaci 120lt	2	€ 250,00	50,00 €	100,00 €
Buste per Ricambio dei cestini getta carte	30000	€ 0,06		€ 1.800,00
Totale Costo Annuo				2.450,00 €

6. PROPOSTA ECONOMICA

Si riportano, nella tabella seguente, i costi annui per l'espletamento del servizio del nuovo piano di raccolta.

Tabella 10. Riepilogo costi annui di gestione

Tabella Riepilogativa costi NU	
Costi Raccolta e trasporto (Costo automezzi, Assicurazione, bollo, iscrizione albo gestori ambientali, cambio gomme, olio, filtri, manutenzione e carburante) – Costo dipendenti -	523.950,00
IVA al 10%	52.395,00
SOMMA	576.345,00
Costo Smaltimenti (compreso IVA)	141.026,00
Ricavi CONAI (compreso IVA)	20.000,00
COSTO TOTALE	€ 697.371,00

Gli oneri di smaltimento dei rifiuti destinati a discarica e a trattamento sono stati calcolati assumendo l'attuale costo di conferimento.

I ricavi delle deleghe CONAI sono a carico della Miramare Service Srl.

7. NORMA DI SALVAGUARDIA

Il presente progetto è ad uso esclusivo del Comune di Praiano e non può in alcun modo essere riprodotto per usi non correlabili alle finalità dell'Ente.

NON DIVULGABILE